

COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 1958
DELIBERAZIONE N. 193 in data: 30.06.2009 Soggetta invio capigruppo X	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: D.D. N.9/2009 - CONCESSIONE CONTRIBUTO EX ART. 81
L.328/2000 PER APERTURA STRUTTURA RESIDENZIALE PER
'DOPO DI NOI' - PROGETTO' LA CERTEZZA DEL DOPO' -
PROVVEDIMENTI**

L'anno **duemilanove** addi **trenta** del mese di **giugno** alle ore **13,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

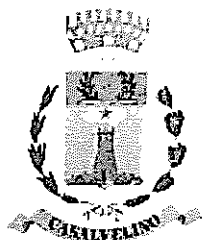
GIORDANO DOMENICO	P
DI FEO BIAGIO	A
D'ARIENZO FRANCO	A
LISTA LUIGI	P
PISAPIA SILVIA	P
FERRAZZANO PIETRO	P
PINTO DOMENICO	A

Totale presenti **4**

Totale assenti **3**

Assiste il Vice Segretario Comunale **D.ssa Anna Caruso** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 223 del 30.06.2009

Oggetto: **D.D. N.9/2009 - CONCESSIONE CONTRIBUTO EX ART. 81 L.328/2000 PER APERTURA STRUTTURA RESIDENZIALE PER 'DOPO DI NOI' - PROGETTO' LA CERTEZZA DEL DOPO' - PROVVEDIMENTI**

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

f.to

D.ssa Anna Caruso

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da: Resp. del Settore

PREMESSO:

- che la Regione Campania in data 31 dicembre 2007 ha pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, l'Avviso pubblico per la presentazione di domande inerenti la concessione e l'erogazione di contributi di cui all'art. 81 della L. 388/00 per l'apertura di nuove strutture residenziali per il "Dopo di Noi";
- che il Bando ha disciplinato la concessione di contributi per sostenere interventi in favore delle persone con disabilità gravi (art. 3, c. 3, Legge 104/92) prive del sostegno familiare e che ai sensi dell'art. 5 del Bando predetto, è possibile coprire parte del costo progettuale facendo ricorso ad ulteriori finanziamenti, pubblici o privati;
- che, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del Bando, avevano titolo a presentare progetti i

raggruppamenti temporanei di organismi del Terzo Settore, previsti dall'art. 1 comma 5 della Legge 328/00, ed Enti pubblici, nelle forme di ATS - Associazioni Temporanee di Scopo;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi della normativa soprarichiamata, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS, Sezione di Salerno, in qualità di Capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo da costituirsi unitamente a questo Comune ed alla Cooperativa Sociale "Casa Nazaret" Onlus, ha presentato domanda per l'ammissione a finanziamento e l'erogazione di un contributo per l'apertura, nel Comune di Casal Velino, di una struttura residenziale per il "Dopo di Noi" nei locali dell'edificio "Asilo Marchese V. Pinto" siti in Via Roma di Casal Velino Capoluogo di proprietà della Parrocchia di S. Maria Assunta di Casal Velino Capoluogo e concessi in comodato al Comune di Casal Velino (primo piano) ed all'Associazione "Casa Nazaret" onlus (piano terra e giardino) ;
- Che con nota prot.n.2009-0439100 indirizzata al legale rappresentante dell'UIC - capofila - è stata data comunicazione dell'assegnazione del contributo regionale di €.332.874,00 per la realizzazione del progetto denominato "La certezza del dopo" (costo totale €.432.860,00) volto alla realizzazione di un gruppo-appartamento, ai sensi del Regolamento Reg.le n.6 del 17.12.06, per persone con disabilità grave prive di assistenza familiare (Dopo di noi) e chiesto l'avvio degli adempimenti necessari all'erogazione del contributo concesso;

RITENUTO:

- pertanto, opportuno procedere alla formalizzazione dell'ATS e, per l'effetto, disporre per l'utilizzo da parte della stessa degli immobili ed attrezzature comunali necessarie al perseguimento dello scopo altamente sociale che si prefigge;

PRESO ATTO che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

P R O P O N E (a deliberato)

- Di formalizzare, mediante sottoscrizione dell'allegato protocollo di intesa, unitamente all'UIC -Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS, Sezione di Salerno - Capofila - ed alla Cooperativa Sociale "Casa Nazaret" Onlus, la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo - ATS per l'erogazione di contributi di cui all'art. 81 della L. 388/00 per l'apertura, nel Comune di Casal Velino, di una struttura residenziale per il "Dopo di Noi" in favore di persone con disabilità gravi (art. 3, c. 3, Legge 104/92) prive del sostegno familiare;
- Di disporre, per l'effetto, in favore della predetta ATS:

1. l'utilizzo dei locali siti al primo piano dell'immobile denominato "Asilo Marchese Vincenzo Pinto" di proprietà della Parrocchia di S. Maria Assunta di Casal Velino in comodato al Comune, necessari al perseguimento dello scopo.
2. di prevedere l'impegno di €5.000,00 a titolo di cofinanziamento per il corrente anno demandando al responsabile del servizio interessato l'adozione dei provvedimenti relativi e consequenziali per l'impegno della spesa
3. la destinazione di parte delle entrate derivanti all'ente dai proventi fiscali a carico delle persone disabili;

- Di dare mandato al Sindaco o suo delegato per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

**PROTOCOLLO D'INTESA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI
SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**

Con la presenza privata, valida ad ogni effetto di legge, i componenti:

- **Sig. MASSA VINCENZO**, nato a CHESTERFIELD (GB), il 12/08/1962, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Unione Italiana Ciechi Ed Ipovedenti Onlus Sezione Provinciale Di Salerno con sede legale in Salerno, Via Nicolodi 3, cod. fisc./partita IVA 03015010659

- **Sig. GIORDANO DOMENICO**, nato a Casal Velino, il 12/08/1959, nella sua qualità di sindaco del Comune di Casal Velino, cod. fisc. /partita IVA 84001610652

- **Sig.ra DI MARINO CATERINA**, nata a Casal Velino, il 30/03/1966, nella sua qualità di rappresentante legale della Cooperativa sociale Casa Nazaret Onlus, iscritta presso il registro delle imprese CCIAA di Salerno con n. 04381280652

PREMESSO

- che le parti componenti hanno presentato domanda di finanziamento, ai sensi dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande inerenti la concessione e l'erogazione di contributi di cui all'art. 81 della L. 388/00 per l'apertura di nuove strutture residenziali per il "Dopo di Noi", (in seguito indicato solo come "Bando"), emanato dalla Regione Campania, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania in data 31 dicembre 2007, per un importo complessivo di € 332.874,00;

- che il Bando disciplina la concessione di contributi per sostenere interventi in favore delle persone con disabilità gravi (art.3,c.3, Legge 104/92) prive del sostegno familiare;

- che, ai sensi dell'art. 2 del Bando, hanno titolo a presentare progetti i raggruppamenti temporanei di organismi del Terzo Settore previsti dall'art.1 comma 5 della Legge 328/00 ed Enti pubblici, nelle forme di ATS - Associazioni Temporanee di Scopo;
- che, contestualmente alla partecipazione al bando regionale, i componenti si sono impegnati, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto sopra indicato;
- che essi intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta;

ATTESO CHE

è preminente interesse degli Enti partecipanti addivenire alla individuazione degli specifici compiti, attribuzioni e ruoli, al fine di porre in essere l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'assistenza sociale e delle attività sociali.

Tutto ciò premesso

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art.1 *(Norma di rinvio)*

1. Le premesse sono approvate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 *(Soggetti attuatori)*

1. L'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Sezione di Salerno, la Cooperativa sociale Casa Nazaret Onlus e il Comune di Casal Velino (SA), come sopra rappresentate, convengono e dichiarano di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con sede in Casal Velino, via Roma, presso la struttura sede di attività, denominata ex Asilo Marchese Vincenzo

Pinto, ai sensi e per gli effetti della normativa di legge vigente in materia al fine della realizzazione del progetto di apertura di una struttura residenziale per il “Dopo di Noi”.

Art. 3
(Individuazione Capofila)

1. I componenti, di cui in premessa, concordemente designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Sezione di Salerno affinché con riferimento a quanto richiesto nel citato bando regionale ed al fine di dare attuazione al Progetto del “*Dopo di Noi-La certezza del Dopo*”, essa ponga in essere tutti gli adempimenti, formi e presenti documentazioni, renda dichiarazioni e rilasci quietanza, sottoscriva.
2. L’Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati, per iscritto, fra i soggetti attuatori.

Art. 4
(Impegni dei soggetti attuatori)

1. I sottoscritti si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal Progetto, secondo le modalità, la ripartizione delle attività, e la tempistica ivi indicate.
2. Ferma restando la responsabilità solidale verso la Regione di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione, ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza, con personale responsabilità, verso gli altri associati, in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.
3. Gli associati si impegnano a collaborare coordinando le rispettive attività e prestazioni al fine di dare esatta esecuzione al Progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa relativa alla sua attuazione.
4. I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell’intervento, in particolare si impegnano a fornire al Settore Assistenza Sociale della Regione Campania, con cadenza semestrale, una dettagliata relazione attestante la fase di attuazione del progetto e le attività svolte.

Art. 5

(Doveri del Capofila)

1. Il Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione ogni adempimento amministrativo necessario all'erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Campania e alla realizzazione del progetto in tal modo finanziato.
2. L'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Sezione di Salerno, in qualità di capofila, pertanto coordinerà:
 - a. la progettazione e l'organizzazione delle attività formative connesse al Progetto;
 - b. la predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione del Progetto.
 - c. La formazione del personale specialistico che sarà impegnato nella struttura in Progetto.

Art. 6

(Doveri dei membri)

1. Le modalità circa la realizzazione del Progetto sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel Progetto.
2. I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività loro affidate, così come risultanti dall'apposito quadro economico allegato al Progetto, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Campania, nonché a fornire tutte le informazioni, relativamente alle proprie attività, per il monitoraggio fisico e finanziario e la documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto.
3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi/attività di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto.

Art. 7

È costituito mediante il presente atto il Consiglio d'Amministrazione dell'ATS con membri i legali rappresentanti delle tre parti componenti, indicando quale Presidente il rappresentante dell'Associazione Capofila a cui è assegnato il 51% come quota di partecipazione all'ATS mentre il restante 49% è suddiviso in parti uguali cioè 24,5% agli altri componenti dell'ATS. Tutti gli atti di ordinaria amministrazione dovranno essere approvati a maggioranza, invece tutti gli atti rientranti nella straordinaria amministrazione dovranno essere approvati all'unanimità. Al

Presidente del Consiglio d'amministrazione sono attribuiti tutti i poteri di firma per l'espletamento delle attività legate alla realizzazione del Progetto.

Art.8

Il Presidente dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Sezione di Salerno, Vincenzo Massa, nella sua qualità di capofila del raggruppamento indica in qualità di coordinatore responsabile della struttura il Dott. Lista Luigi. Indica, altresì, quale responsabile e coordinatore della parte contabile e amministrativa il dott. Antonio Gentile, i cui costi di consulenza saranno a carico dell'ATS.

Art.9

Nell'ambito della realizzazione del progetto, la Cooperativa Casa Nazaret si impegnerà nella realizzazione delle attività curandone in particolare gli aspetti tecnico - metodologici, attraverso i collaboratori individuati, previo percorso formativo come indicato nel progetto. Alla Cooperativa resta l'onere del rispetto delle vigenti normative in materia di lavoro, Alla sola cooperativa faranno capo i rapporti di lavoro da utilizzare nella struttura sollevando da ogni responsabilità civile e penale, in eventuali controversie con i lavoratori, le altre due componenti dell'ATS

Art.10

Le tre componenti si impegnano fin da ora alla costituzione di una Fondazione a supporto della struttura.

Art. 11

(Controllo e ripartizione delle spese)

1. La Capofila ed i membri sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Campania per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto.
2. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, rilevando indenne il Capofila da qualsiasi responsabilità in ordine alla loro ammissibilità ed alle conseguenze riguardo al loro finanziamento.
3. Tutte le spese di interesse comune, ivi comprese quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, sono imputate fra i costi di competenza comune.

Art. 12
(Riservatezza)

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
2. Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 13
(Validità)

L'associazione di cui al presente atto si scioglierà automaticamente, senza bisogno di formalità o adempimenti, allorquando verrà meno lo scopo per cui è stata costituita.

Art.14

Resta espressamente convenuto che il raggruppamento di prestatori di servizi costituito con il presente atto non determina per se un'organizzazione con rilevanza autonoma che configuri un nuovo soggetto giuridico, ovvero soggetto d'imposta con le conseguenti implicazioni di ordine fiscale e contabile.

Art.15

I soggetti riuniti con il presente atto dichiarano a mezzo del rispettivo rappresentante di essere in regola con la legge 19 marzo 1990 n.55 e con il D.P.R. 252/98, sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Art.16

Il presente mandato collettivo speciale con rappresentanza ha l'obbligo della resa dei conti.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore I - Ufficio: Politiche Sociali;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to rag. Domenico Giordano

F.to D.ssa Anna Caruso

X Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

X Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 9160)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

.....

Addi, 20-07-2009

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to D.ssa Anna Caruso

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 20-07-2009



IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso

Anna Caruso

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

X è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 20-07-2009 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

f.to D.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....I..... UFFICIO...Politiche Sociali.....
- SETTORE UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....